



FELICE PASQUA!

A cura di: Ufficio Catechistico Diocesano — Genova

Da "Dossier Catechista" n° 6 febbraio 2004

"Anche noi vogliamo capire" Anno C" ed. Elledici.

Disegni tratti da: @men. Immagini e Messalino, Elledici 2003.



Itinerario di Quaresima con i ragazzi

VERSO LA PASQUA GUIDATI DA GESÙ:

VINCENDO LE TENTAZIONI (PROVA)

CON LA PREGHIERA,

LA PAZIENZA

LA MISERICORDIA

IL PERDONO

Per il cammino di Quaresima di quest'anno liturgico "C" ti viene proposto un sussidio così strutturato:

- La **Parola di Dio** della domenica preceduta da una piccola premessa.
- L'**approfondimento** attraverso il dialogo genitore-bambino
- L'**attività** personale
- La proposta di **impegno settimanale**
- La **finestra sul mondo**, ovvero un viaggio virtuale attraverso i continenti, per non pensare solo a noi stessi.
- La **preghiera** personale e la preghiera per i bambini del mondo da recitare ogni sera insieme ai genitori.

*Il presente sussidio è destinato ai ragazzi che si preparano alla prima comunione e cresima. Per i più piccoli si consiglia il sussidio preparato dalla Caritas Italiana per i bambini: **APRIRO' UNA STRADA NEL DESERTO... (Is.43,19) ... verso un paese bello e spazioso (Es. 3,7). Si può richiedere presso la Caritas diocesana. Informazioni presso l'ufficio catechistico.***

S
E
T
T
I
M
A
N
A
S
A
N
T
A

Il Cristo ieri e oggi: Principio e Fine, Alfa e Omega. A lui appartengono il tempo e i secoli. A lui la gloria e il potere per tutti i secoli in eterno.

VEGLIA PASQUALE

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.

GIOVEDÌ SANTO

Osanna nell'alto dei cieli: Gloria a te che vieni, pieno di bontà e di misericordia. (Sal 23,9-10)

DOMENICA DELLE PALME

VENERDÌ SANTO

Sorgenti delle acque, benedite il Signore: lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**PARTECIPA AI RITI DELLA
SETTIMANA SANTA
RISPONDERE ALL'AMORE CON L'AMORE**

8 APRILE - GIOVEDÌ SANTO

Grazie, Gesù, perché il Giovedì Santo ti sei donato a noi nei segni eucaristici del pane e del vino. Aiutaci ad essere fedeli ogni domenica all'incontro con te nella Messa.

Scrivi gli orari delle funzioni del Tri-duo Pasquale e segna quali gesti vengono compiuti quel giorno.

ore: _____

9 APRILE - VENERDÌ SANTO

Grazie, Signore Gesù, tu ci hai amato fino a dare la vita per noi sulla croce! Donaci la forza di rispondere al tuo amore amando te sopra ogni cosa e il prossimo come lo hai amato tu.

ore: _____

10 APRILE - SABATO SANTO

Grazie, Signore Gesù, tu ci hai amato così tanto da donarci una vita nuova! Donaci la forza vivere in pienezza il nostro battesimo e di amare con generosità e prontezza coloro che vivono accanto a noi. La gioia della tua Pasqua ci accompagni sempre.

ore: _____

Partecipa alla Veglia Pasquale, è la celebrazione più importante per il cristiano!

Quaresima 2004

**«In cammino con Gesù
per entrare nella vita nuova»**

Cari ragazzi,

abbiamo da poco festeggiato il Natale e già la Quaresima è alle porte a proporci un cammino di conversione per poter aprire il nostro cuore a Dio e al prossimo.

Accogliamo l'invito della Chiesa a metterci in cammino per arrivare a celebrare i giorni santi della Pasqua di Gesù completamente rinnovati dal suo amore.

Il sussidio che ti è consegnato, ne faciliterà il compito.

Sarà la Parola di Dio a guidarci di settimana in settimana per seguire la strada percorsa da Gesù.

Ogni settimana, infatti, sarai aiutato a vivere la Quaresima da alcune parole-chiave che trovi scritte sui cubi in copertina. Esse ti saranno ricordate, al momento opportuno, nelle pagine interne del sussidio.

Ti invitiamo a utilizzare il sussidio in famiglia con i tuoi genitori leggendolo e dialogando e pregando con loro.

Insieme a catechismo realizzeremo i cubi per costruire la porta da collocare in Chiesa.

Con la speranza di ritrovarti ogni settimana a catechismo ed ogni domenica alla Messa, auguriamo a te e alla tua famiglia...

Buon cammino di Quaresima per vivere la Pasqua pieni di gioia!

Il parroco e le catechiste



1ª domenica di Quaresima

PROVA

Iniziamo la Quaresima. È un cammino lungo quaranta giorni. Esso ci prepara ogni anno alla celebrazione della Pasqua.

È una preparazione che comporta un serio impegno di conversione.

Dobbiamo cambiare vita: nei pensieri, negli atteggiamenti e nei comportamenti.

Essere e agire come Gesù che ha vinto le tentazioni del diavolo confidando in Dio, il Padre. In questo Gesù si è lasciato guidare dalla sua Parola.

Leggiamo il racconto che ne fa Luca nel suo Vangelo.

Dal Vangelo di Luca

(Lc 4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto dove, per quaranta giorni, fu tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni; ma quando furono terminati ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

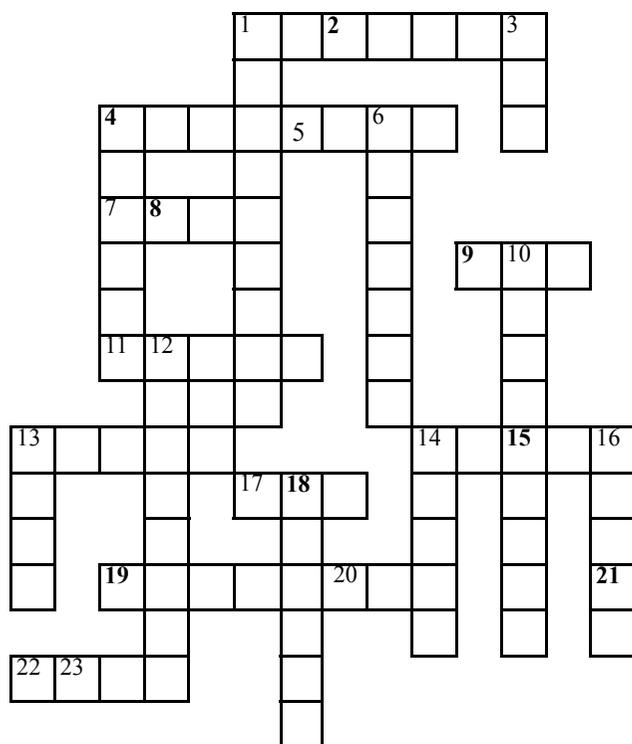
Il diavolo lo condusse in alto, e mostrandogli in un istante tutti i regni della terra, gli disse: «Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni, perché è stata messa nelle mie mani e io la do a chi voglio. Se ti prostri dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai, lui solo adorerai"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul pinacolo del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, buttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordine per te, perché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti sosterranno con le mani, perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non tenterai il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni specie di tentazione, il diavolo si allontanò da lui per ritornare al tempo fissato.



SCOPRI LA FRASE



5 23 3 20 11

13 11 7 1 23 11

Risolvi il cruciverba. Inserisci le lettere nelle righe in basso, facendo attenzione a far corrispondere i numeri e avrai la soluzione.

ORIZZONTALI.

1. Il numero degli evangelisti.
4. Le raccontava Gesù
7. Si pianta nel terreno per far nascere la pianta.
9. La prima donna
11. Il primo uomo
13. Si benedicono la Domenica prima di Pasqua
14. Un evangelista
17. Ci ha creati
19. Il nome del Battista
22. Un evangelista

VERTICALI.

1. Periodo di 40 giorni di preparazione alla Pasqua
3. Lo portarono i Magi
4. Domenica di Resurrezione
6. Fu risuscitato da Gesù
10. La percorse Gesù prima di morire
12. Il Giorno del Signore
13. Ce la scambiamo durante la Messa
14. La madre di Gesù
16. Ci servono per vedere
18. Il figlio di Abramo

DIALOGO IN FAMIGLIA



Bambino: Se ho capito bene, Gesù viene condotto nel deserto e qui incontra il diavolo che lo mette alla prova. Cosa significa?

Genitore: Gesù dopo aver ricevuto il Battesimo al fiume Giordano da Giovanni Battista, è guidato dallo Spirito di Dio nel deserto. Egli si ritira nel deserto per pregare prima di iniziare la sua vita pubblica. Il diavolo, che tenta Gesù, è colui che separa, divide, disunisce. Infatti quando noi siamo tentati, siamo divisi e non sappiamo più che cosa dobbiamo fare.

Bambino: Quali sono le tre tentazioni di Gesù?

Genitore: Gesù prima di tutto è tentato di trasformare le pietre in pane, cioè di cambiare la realtà con la bacchetta magica! È la tentazione di dominare le cose. Poi è tentato di dominare gli altri, di essere un piccolo tiranno. Infine è tentato di suggerire a Dio quello che deve fare. Attenzione, perché le tentazioni di Gesù sono anche le nostre.

Bambino: In che modo Gesù affronta il diavolo?

Genitore: Gesù ha fiducia in Dio suo Padre e ricorda le sue parole citando i versetti della Bibbia:

“Non di solo pane vivrà l'uomo”

“Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai”

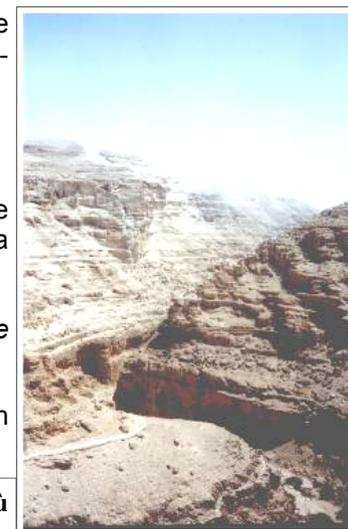
“Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”

Il diavolo capisce che Gesù non cederà mai alle sue lusinghe e perciò lo lascia. Per tornare alla morte.

Bambino: E noi come possiamo resistere alle tentazioni nella nostra vita?

Genitore: Facendo come Gesù, mettendo in pratica la Parola di Dio e i suoi comandamenti.

Immagine del deserto dove è stato tentato Gesù



ATTIVITÀ

In questa tabella sono nascoste le parole della Bibbia che Gesù ha ricordato al diavolo e che hai letto nel Vangelo di Luca.

Trovale, segnale con una matita rossa e trascrivile qui sotto.

(Le frasi saranno poi riportate nel cubo esposto in chiesa)

A	Z	N	O	N	O	F	S	N	C	M	D	I	V
B	H	S	O	L	O	H	J	R	I	P	A	N	E
G	K	L	V	I	V	R	À	C	H	P	A	W	Z
L'	U	O	M	O	G	R	U	T	T	D	Z	Q	M
M	K	L	H	S	O	L	O	G	R	L	N	V	Q
A	L	F	T	Q	S	I	G	N	O	R	E	D	P
H	K	D	I	O	S	N	M	T	U	O	D	C	A
T	I	D	K	P	R	O	S	T	R	E	R	A	I
M	N	O	N	O	D	G	F	K	P	I	L	L	M
G	Q	N	R	M	E	T	T	E	R	A	I	G	N
D	J	X	Z	A	L	L	A	K	P	R	O	V	A
M	Q	I	L	D	F	B	S	I	G	N	O	R	E
Z	V	T	D	I	O	Q	J	H	T	U	O	Z	K

.....

.....

.....

.....

IMPEGNO E PREGHIERA

Accompagnati dall'amore di Dio

(Ogni settimana prendi l'impegno di un gesto di bontà da compiere. Esso sia molto semplice e praticabile. Alla sera concludi la tua giornata con questo viaggio immaginario intorno al mondo e con la preghiera insieme ai tuoi genitori)

In questa settimana mi impegno:

Una finestra sul mondo



L'Europa è un continente che ha sparso i suoi frutti in tutto il mondo e continua ad alimentare i tesori del mondo. Un continente di grandi navigatori e missionari che hanno portato il Vangelo di Gesù a tutte le genti. Un continente di santi, artisti e scienziati.

In Europa ci sono paesi dove i bambini sono ricchi e soli, dove si fabbricano armi micidiali, dove i cibi sono contaminati, dove le banche racchiudono immense ricchezze riservate a pochi, dove il progresso sembra impazzito.

Ti preghiamo, Gesù, per tutti i ragazzi che aiutano i bambini del mondo; per i tanti missionari europei sparsi per il mondo: fa' che non si spenga la fede della gente dell'Europa.

PREGHIAMO

Signore Gesù, tu sei venuto a non condannare, ma a perdonare e a dare la tua vita per la nostra salvezza.

Grazie Gesù, perché nel faticoso cammino della vita non ci lasci soli.

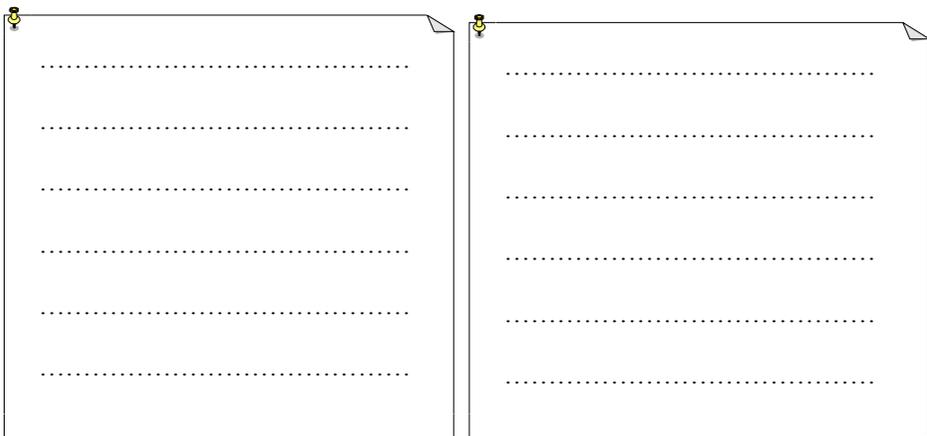
Grazie perché passo passo ci accompagni, ci incoraggi e sostieni con la forza del tuo amore.

Perdonaci, Gesù, perché tante volte ci siamo dimenticati di te.

Restaci vicino, Gesù, nostro invisibile amico. Amen.

ATTIVITÀ

Trascrivi le parole del Vangelo che Gesù ha detto agli scribi e ai farisei e quella che ha detto alla donna:



Two sheets of lined paper, each with a yellow pushpin at the top left corner. Each sheet has seven horizontal dotted lines for writing.

Gesù ripete anche a noi le parole dette alla donna. Lo fa ogni volta che ci accostiamo al sacramento della Riconciliazione.

Ricordi la data della tua prima confessione? Se non la ricordi chiedi ai tuoi genitori o alla catechista.

Ho celebrato la mia prima confessione il.....

Nella parrocchia di

Se ancora non hai celebrato la tua prima confessione chiedi la data al parroco o alla catechista

Celebrerò la mia prima confessione

il



IMPEGNO E PREGHIERA

Cambiare vita vincendo le tentazioni

(Ogni settimana prendi l'impegno di un gesto di bontà da compiere. Esso sia molto semplice e praticabile. Alla sera concludi la tua giornata con questo viaggio immaginario intorno al mondo e con la preghiera insieme ai tuoi genitori)

In questa settimana mi impegno:

.....

Una finestra sul mondo



L'Africa è un continente dove la vita esplode in tutte le sue meraviglie: alberi di ogni grandezza e colore, animali di rara bellezza, cielo azzurro e montagne nevose...

Ma nell'Africa si compiono violenze orribili nei confronti dell'uomo: guerre fra tribù che insanguinano la terra, la distruzione della natura che produce fame e povertà che uccide vite umane, eserciti che arruolano bambini per la guerra, malattie e aids che spopolano i villaggi.

*"Signore Gesù, ti preghiamo:
perché i bambini africani abbiano cibo,
medicine e scuola;
perché agli adulti non manchi il lavoro e
la speranza;
perché finisca il commercio delle armi
e l'arruolamento dei bambini".*

PREGHIAMO

Signore Gesù,
tu nel deserto hai vinto
il tentatore ricorrendo
alla Parola di Dio.

Gesù, in questa Quaresima,
vogliamo avere il tuo nome
e il tuo esempio nel cuore
e sulle labbra.
Avremo così la forza di vincere
ogni tentazione
per cambiare vita.

Aiutaci a dare il primo posto a
Dio e non alle cose e ai nostri
comodi per diventare meno
egoisti e più generosi. Amen.



2^a domenica di Quaresima

PREGHIERA

Se entriamo in Chiesa e osserviamo le persone che pregano notiamo che spesso hanno un atteggiamento diverso dal solito: il loro volto è disteso, sereno, concentrato.

Talvolta sembrano invase da una luce che dà loro molta gioia. Succede anche a noi quando siamo tranquilli e non ci distraiamo.

Nella pagina di Vangelo di questa domenica, Luca descrive Gesù in preghiera, una preghiera talmente intensa che egli si trasfigura, cioè cambia volto, davanti ai suoi discepoli.

Leggiamo attentamente ciò che ci dice Luca.

Dal Vangelo di Luca

(Lc 9,28b-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella loro gloria, e parlavano della sua dipartita che avrebbe portato a compimento a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: "Maestro, è bello per noi stare qui. Facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia". Egli non sapeva quel che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo".

Appena la voce cessò, Gesù restò solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono ad alcuno ciò che avevano visto.

DIALOGO IN FAMIGLIA



Bambino: Anche in questo brano di Vangelo ci sono molti personaggi.

Genitore: Sì, con Gesù ci sono i maestri della legge e i farisei. E c'è una donna che ha tradito suo marito.

Bambino: Che cosa volevano fare i maestri della legge?

Genitore: Volevano lapidarla, cioè ucciderla a colpi di pietra, per essere fedeli alla legge di Mosè.

Bambino: Che cosa risponde Gesù?

Genitore: Gesù non risponde alla loro domanda. Si china per terra, traccia dei segni nella polvere e resta in silenzio. Infine risponde, ma la sua risposta, "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei", è un richiamo ad interrogare la propria coscienza, a riconoscere quello che realmente si è. Nessuno infatti può dire di non aver mai peccato. Quindi nessuno si sente di scagliare la pietra per uccidere la donna.

Bambino: In quel gruppo riunito nel tempio, chi poteva essere senza peccato?

Genitore: Soltanto Gesù potrebbe scagliare la pietra, ma non lo fa. E neppure si allontana. Resta davanti alla donna e le dice: "Io non ti condanno". Gesù dimostra come reagisce Dio davanti al peccato degli uomini. Ciò che ci allontana da Dio e dagli altri è il nostro peccato. Egli di fronte al nostro peccato non si smentisce: ci dona la sua misericordia e il suo perdono. Il suo amore vince tutte le nostre resistenze.



*Plastico del tempio di Gerusalemme
al tempo di Gesù*



5^a domenica di Quaresima

PERDONO

Con questa domenica completiamo le parole "chiave" del nostro cammino quaresimale che ogni settimana sono state trascritte nei cubi in chiesa.

Presto la porta sarà completa e attraversarla per noi sarà come passare ad una nuova vita con Gesù.

Ricordiamo queste parole :

La prima: **PROVA**

(Gesù è messo alla prova)

La seconda: **PREGHIERA**

(Gesù pregava sulla montagna)

La terza: **PAZIENZA**

(la pazienza verso una pianta che non fa frutti)

La quarta: **MISERICORDIA**

(il padre dei due figli, pieno di misericordia)

La quinta: **PERDONO**

Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni. Gesù parla a ciascuno di noi anche se narra un incontro di persone adulte.

Accogliamo questa parola come un lieto messaggio.

Dal Vangelo di Giovanni

(Gv 8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo.

Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei". E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed essa rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

DIALOGO IN FAMIGLIA



Bambino: Cosa è andato a fare Gesù sulla montagna con i suoi discepoli?

Genitore: È andato ad incontrare Dio, come avevano già fatto prima di lui i profeti dell'antico Testamento: Mosè ed Elia.

Bambino: Cosa è successo mentre pregava?

Genitore: Il suo volto cambiò d'aspetto e divenne splendente tanto che i suoi amici scoprirono un nuovo volto di Gesù. Furono certamente molto impressionati da quella luce che proveniva da lui.

È bello contemplare il volto di uno che prega. Induce al rispetto e al silenzio.

Gesù doveva trovarsi proprio vicinissimo a Dio suo Padre per essere così luminoso. I discepoli provarono una sensazione talmente bella che proposero a Gesù di restare sempre là.

Bambino: Che cosa disse la voce venuta dal cielo?

Genitore: Quella voce, Dio Padre, disse che Gesù era il Figlio amatissimo. E chiese ai discepoli di ascoltare e fare ciò che Gesù diceva.

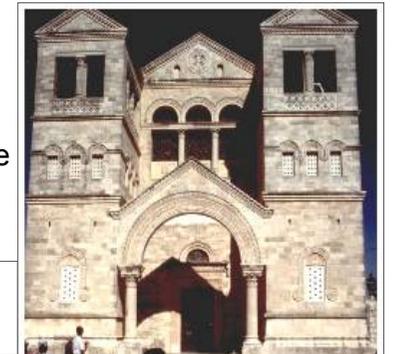
I discepoli scoprirono così chi era veramente Gesù, vedendolo pregare. Era un uomo come loro ma anche Figlio di Dio Padre.

Noi non comprendiamo il mistero di Gesù ma da questo episodio possiamo capire che Dio è vicinissimo a colui che prega e che ha fiducia in Lui.

Bambino: E noi cosa dobbiamo fare?

Genitore: Ascoltare la Parola di Gesù e metterla in pratica.

Basilica della Trasfigurazione
sul monte Tabor



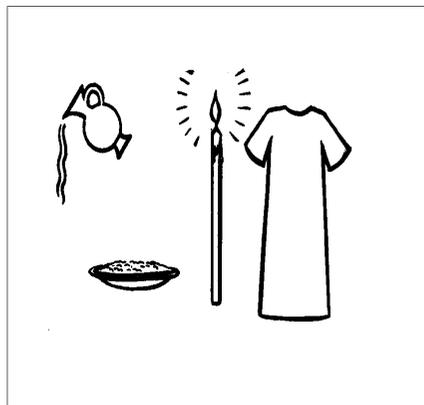
ATTIVITÀ

Nel Vangelo che abbiamo letto, è detto che, mentre Gesù pregava, la sua veste divenne candida e sfolgorante.

A cosa ti fa pensare questa frase?

Rifletti e ricorda:

Anche tu hai ricevuto un giorno una veste bianca.
Quando?



.....
Ricordi la data di questo avvenimento importante?
.....

Chiedi al tuo parroco di farti vedere il registro dove è segnata la data del tuo Battesimo. E scrivi qui le notizie lì riportate:

Nome del padrino

Nome della madrina.....

Nome del Sacerdote.....

Nome della parrocchia.....

IMPEGNO E PREGHIERA

Andare incontro al Padre

(Ogni settimana prendi l'impegno di un gesto di bontà da compiere. Esso sia molto semplice e praticabile. Alla sera concludi la tua giornata con questo viaggio immaginario intorno al mondo e con la preghiera insieme ai tuoi genitori)

In questa settimana mi impegno:

.....

Una finestra sul mondo



L'Oceania è un continente dove migliaia di isole luminose di sabbia e di palme galleggiano sull'oceano azzurrissimo, dove ogni isola custodisce i propri tesori di sapienza, dove i bambini sono vestiti di sole e di tatuaggi fantasiosi.

In Oceania ci sono paesi dove i bambini non conoscono Dio, dove la gente è isolata dal resto del mondo, dove ci sono nazionalismi esasperati, dove si combattono guerre di religione, dove venti e tempeste cancellano intere città.

*Ti preghiamo Gesù:
perché il paese delle isole galleggianti trovi una identità cristiana.
Perché, nonostante la diversità di lingue e di costumi, i popoli trovino segni di unità.*

PREGHIAMO

Grazie, Signore Gesù, perché nella parabola del figlio che ritorna a casa pentito ci hai rivelato l'amore infinito del Padre, sempre pronto ad accoglierci.

Gesù, siamo felici perché il Padre ci ama e ci accoglie tra le sue braccia.

Aiutaci, Gesù, ad andare con fede incontro al Padre nella celebrazione sacramento del perdono e della gioia. Amen.

ATTIVITÀ

A questa frase sono state tolte tutte le vocali. Completala tu.
La frase completata sia poi trascritta nel cubo in chiesa.

M_ b_s_gn_v_
f_r f_st_,
p_rch_ t__
fr_t_II_
r m_rt_ _d
_ t_rn_t_ _n v_t_,
r p_rdt_ _d _
St_t_ r_tr_v_t_.

IMPEGNO E PREGHIERA

Ascoltare con fede la parola di Gesù

(Ogni settimana prendi l'impegno di un gesto di bontà da compiere. Esso sia molto semplice e praticabile. Alla sera concludi la tua giornata con questo viaggio immaginario intorno al mondo e con la preghiera insieme ai tuoi genitori)

In questa settimana mi impegno:

.....

Una finestra sul mondo



L'Asia è un continente dove nasce l'alba del mondo. I grandi fiumi lo irrigano e lo fecondano. I templi innalzano i loro campanili verso il cielo e testimoniano la nostalgia di un vero Dio.

In Asia ci sono luoghi dove i terremoti e le inondazioni devastano interi paesi. Milioni di bambini non hanno una casa che li accoglie. I moribondi agonizzano sul marciapiede. La donna non conta niente e l'accattonaggio è il mestiere più diffuso.

*Ti preghiamo Gesù:
perché i bambini rimasti orfani a
causa dei tanti terremoti abbiano
una famiglia.*

*Perché i profughi di tutte le guerre
trovino accoglienza.*

*Perché i bambini siano liberati dalla
schiavitù e dallo sfruttamento.*

PREGHIAMO

Signore Gesù, nel tuo Battesimo, Dio Padre ci hai detto di ascoltare la tua parola di verità e di amore perché tu sei il suo Figlio prediletto.

Grazie, Gesù, perché nel Vangelo tu continui a parlarci con il tuo insegnamento e il tuo esempio.

Aiutaci, Gesù, ad ascoltarti con fede e a impegnarci a mettere in pratica il tuo Vangelo per manifestare a tutti il tuo amore. Amen.



3^a domenica di Quaresima

PAZIENZA

Come è bello fare una gita in campagna e vedere le piante verdi cariche di frutti! Abbiamo mai pensato di cosa ha bisogno una pianta per fare frutti belli e buoni? Prima di tutto l'acqua, il sole, la terra fertile, il concime, la cura dell'uomo...

E quando un albero si secca e non porta più frutti, cosa si fa?

Di solito lo si taglia e se ne pianta un altro al suo posto. Oppure lo si pota e si aspetta l'anno seguente per vedere se porterà frutti.

Ascoltiamo nel Vangelo la storia di un albero che non portava frutti.

Dal Vangelo di Luca (Lc 13,1-9)

...Disse anche questa parabola: "Un tale aveva un fico piantato nella vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: Ecco, son tre anni che vengo a cercare frutti su questo fico, ma non ne trovo. Taglialo. Perché deve sfruttare il terreno? Ma quegli rispose: Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché io gli zappi attorno e vi metta il concime e vedremo se porterà frutto per l'avvenire; se no, lo taglierai".

(leggi la prima parte di questo brano versetti dall'1 al 6, sul tuo Vangelo)

DIALOGO IN FAMIGLIA



Bambino: Vorrei capire un po' di più il comportamento dei personaggi di questa parabola.

Genitore: Esaminiamoli con ordine partendo dal figlio minore. Il giovane esige dal padre la parte di eredità che gli spetta per legge. Pensa solo a se stesso, non gli importa del dolore che provoca nel padre. Vuol prendere le distanze da lui e si allontana. Quando ritorna, chiede di essere trattato come un servo e non come un figlio, perché riconosce di aver sbagliato e di non meritare il perdono del padre.

Bambino: Il padre come si comporta?

Genitore: Il padre è il contrario del figlio. Lui non prende, non esige, ma dona. Attende. Sta all'erta. Fa festa. In una parola ama e perdona. È pieno di misericordia.

Bambino: E il figlio maggiore?

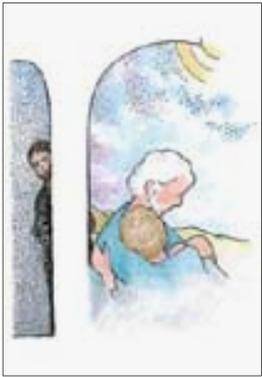
Genitore: Il figlio maggiore è geloso di suo fratello. È come i farisei che osservano i precetti religiosi senza gioia. Non ha pietà per suo fratello. Il padre ama anche lui, è vicino anche a lui. A cosa ci fa pensare il padre?

Bambino: A Dio?

Genitore: Sì, il padre è come Dio. Ama tutti i suoi figli. Aspetta con pazienza quelli che si sono allontanati. Fa festa per dirci quanto ci ama e ci perdona. Ci comunica la sua vita.



Piante di carrube



4^a domenica di Quaresima

Dal Vangelo di Luca

(Lc 15,1-3.11-32)

Un giorno Gesù raccontò questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane chiese al padre la sua parte di eredità, e il padre gliela diede. Pochi giorni dopo, il giovane partì per un paese lontano, dove spercò la sua fortuna. Quando ebbe speso tutto, venne una grande carestia e il giovane si trovò in miseria. Allora trovò lavoro come guardiano di porci, ma moriva di fame. Rientrò così in se stesso e pensò: “I servi di mio padre hanno più pane di me! Tornerò da mio padre e gli dirò: Padre, non merito più di essere tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi servi”. Partì per tornare da suo padre. Era ancora lontano, quando il padre lo vide e si commosse: corse a gettarsi al suo collo e lo coprì di baci. Il figlio cominciò a dire: “Padre, non merito...”.

Ma il Padre l'interruppe e diede ordine ai servi di portare il vestito più bello, un anello e i sandali. Poi comandò di preparare un banchetto con un vitello grasso: “Mio figlio era morto ed è tornato in vita; era perduto ed è stato ritrovato”. Il fratello maggiore sentì la musica e chiese cosa accadeva. Un servo gli spiegò che si festeggiava il ritorno del fratello.

Allora il figlio maggiore si indignò e non volle entrare. Suo padre uscì a supplicarlo, ma quegli replicò: “Da tanti anni faccio tutto quello che mi comandi e non mi hai mai offerto un banchetto con i miei amici. Ed ora che è tornato tuo figlio che ha sperperato tutto, tu fai una grande festa!”. Il padre disse: “Figlio mio, tu sei sempre con me. Ma bisognava far festa, perché tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

MISERICORDIA

Il brano del Vangelo di Luca è molto famoso. È la parabola del padre misericordioso conosciuta di più come parabola del figliol prodigo.

Gesù l'ha raccontata a coloro che lo biasimavano perché parlava e mangiava con i peccatori.

Qui accanto è stata trascritta una forma breve.

Leggi nel Vangelo la forma completa.

DIALOGO IN FAMIGLIA



Bambino: *Che genere di storia abbiamo sentito, una parabola! Che cosa è una parabola?*

Genitore: Il termine “parabola” deriva da una parola greca che vuol dire confronto. La parabola è una storia semplice ricavata dalla vita di tutti i giorni. Gesù raccontava spesso le parabole a coloro che lo ascoltavano, per far loro capire realtà molto importanti.

Bambino: *Cosa racconta la parabola che abbiamo letto oggi?*

Genitore: Parla di un uomo che aveva una pianta di fico ma quel fico non dava frutti da ben tre anni. Il padrone allora ha chiamato il giardiniere e lo ha invitato a tagliare l'albero perché non occupasse inutilmente il terreno. Il giardiniere chiese di aspettare ancora un po', un altro anno. Sperava, infatti, che con un po' di concime poteva portare finalmente dei buoni frutti. Egli pertanto esortò il padrone ad avere un po' di pazienza.

Bambino: *Che cosa vuol farci capire Gesù con questa parabola?*

Genitore: Che la nostra vita è come quel fico: qualche volta anche noi portiamo dei buoni frutti, mentre altre volte non ne portiamo affatto. Ma Dio è paziente con noi, ci lascia ancora una possibilità di portare frutti.

Bambino: *Quali sono i frutti che dobbiamo portare?*

Genitore: Pace, gioia, amore intorno a noi. Dobbiamo cambiare il nostro modo di vivere: rivolgere il nostro cuore verso gli altri e verso Dio. Dobbiamo essere pazienti con gli altri come Dio è paziente con noi.



Pianta di fico

ATTIVITÀ



Arricchisci l'albero di frutti di:

Pazienza (rosa)
porto frutti di pazienza quando.....

Pace (verde)
porto frutti di pace quando.....

Gioia (giallo)
porto frutti di gioia quando.....

Amore (rosso)
porto frutti di amore quando.....

IMPEGNO E PREGHIERA

Lasciarsi avvolgere dall'amore di Dio

(Ogni settimana prendi l'impegno di un gesto di bontà da compiere. Esso sia molto semplice e praticabile. Alla sera concludi la tua giornata con questo viaggio immaginario intorno al mondo e con la preghiera insieme ai tuoi genitori)

In questa settimana mi impegno:

Una finestra sul mondo



L'America è un continente dove i grattacieli dicono l'ingegno dell'uomo, dove la libertà troneggia sulle rive dell'oceano, dove la tecnologia è più avanzata, dove si incontrano e scontrano tutte le razze umane, dove sfilano i carnevali più pazzi.

In America vi sono luoghi dove i bambini vivono e dormono sulla strada, dove gli scolari portano in cartella la pistola, dove la sedia elettrica uccide le persone, dove l'uomo lavora come uno schiavo nelle piantagioni, dove nel fango delle favelas prolifera la disperazione del mondo.

*Ti preghiamo Gesù:
perché il paese delle grandi contraddizioni cammini nella fraternità.
Perché i diritti che si proclamano siano davvero rispettati.
Perché i bambini non siano costretti dalla povertà a scegliere la strada.*

PREGHIAMO

Signore Gesù,
tu ci rivolgi un invito pressante ad abbandonare il peccato e a cambiare vita.

Nello stesso tempo, ci riveli che l'amore di Dio è paziente nell'aspettarci.

Gesù, suscita in noi la volontà di lasciarci prendere e avvolgere dall'amore del Padre, per gustare la gioia della comunione con lui.

Solo così saremo capaci di non ripiegarci su noi stessi e di aprirci agli altri con un amore capace di sacrificio. Amen.